



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 6270
del 19 DIC. 2023

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 461 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 18-12 - 2023 N. 151

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDO PER UFFICIO ALLA DITTA LA FORMA SRL CIG: Z1E3DCF5F1. Impegno di spesa.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 16/2022, prot. n. 5017, del 30 settembre 2022, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del Servizio Tecnico (Servizio IV Lavori Pubblici).

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei suoi allegati".

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 2 febbraio 2023 concernente la "Reimputazione parziale dei residui e adempimenti connessi";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31.05.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico Programmazione 2023/2025;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 maggio 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazi/oni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o

grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in tema di corruzione:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- le Linee guida ANCI pubblicate il 7.11.2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- il Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2022/2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2022;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/11/2022;
- il Piano Integrato Attività Organizzazione – PIAO 2023/2025, approvato con D.G.C. n. 14 del 9.02.2023;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 -comma 3- del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Adotta la seguente determinazione.

VISTO l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il d.lgs. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6, in materia di rischi interferenziali;

VISTA la determinazione dell'Autorità per la vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;

VISTO il d.l. n. 77/2021, convertito in legge 29/07/2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", nonché il d.l. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTA la legge 488/1999, con particolare riferimento all'art. 26 che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del d.lgs. 267/2000;

VISTI gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

PREMESSO che si rende necessario provvedere alla fornitura arredo per il servizio tecnico come di seguito specificato:

N. 01 Poltrona;

N. 01 Armadio (OFFICE') cm 256x45P tutto ripiani con serratura;

N. 01 Scrivania 160x80+ piano lineare 80x60+cassettiera;

DATO ATTO CHE:

- il presente affidamento non è soggetto all'obbligo di affidamento mediante CUC/ SUA (si fa presente che, in conformità a quanto disposto dall'art. 8, comma 7 del d.l. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120 e dal d.l. 31/05/2021, n. 77, convertito in legge 29/07/2021, n. 108, l'obbligo di ricorrere al modello aggregativo di cui all'art. 37, comma 4 del Codice è rinviato sino al 30 giugno 2023);
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- l'art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 16/07/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (come integrato dal d.l. 31/05/2021, n. 77, convertito in legge 29/07/2021, n. 108), prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;
- il presente approvvigionamento ha un valore inferiore a € 5.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

DATO ATTO che l'Ente ha individuato la ditta **LA FORMA Srl** con sede in Tricarico (MT) al Rione Santa Croce, 5 – P.IVA: 01322140771 – pec: laformasrl@pec.it la quale è risultata in grado di fornire gli arredi in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con lo stato di emergenza insorto;

CONSTATATO che il prezzo praticato per la fornitura degli arredi sopra descritti è di € 3.090,00 oltre IVA 22% per € 679,80 e per complessivi € 3.769,80 come da preventivo di spesa del 12/12/2023 (ns. prot. 6062 del 12/12/2023) serbato agli d'ufficio, risulta congruo in quanto allineato con i prezzi di mercato;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 3 del d.l. n. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di affidare la fornitura di alla sopra citata ditta per l'importo complessivo di **euro 3.090,00** oltre IVA 22%;

PRECISATO che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: efficientamento del servizio;
- il contratto ha ad oggetto la fornitura di arredo per il servizio tecnico;
- il contratto verrà stipulato mediante notifica della presente determinazione;
- le clausole negoziali essenziali sono: la fornitura delle attrezzature deve avvenire entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione ;
- il prezzo di fornitura viene stabilito in € 3.090,00 oltre IVA 22%;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120, con l'utilizzo del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del d.l. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120;

DATO ATTO CHE:

- il menzionato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- si tratta di soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento,

CONSTATATO che il presente affidamento rispetta i principi di cui all'art. 30, co. 1 del d.lgs. 50/2016, nonché il principio di rotazione;

RILEVATO che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero;

ACCERTATA la regolarità contributiva della **La Forma srl** mediante acquisizione del DURC rilasciato dal portale INAIL Numero Protocollo INPS_38437259 - Scadenza validità 06/03/2024;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO lo statuto dell'Ente;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa:

1. **DI DARE ATTO** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
2. **DI AFFIDARE**, per i motivi indicati in premessa, fornitura di arredo per il servizio tecnico come da preventivo del 12/12/2023 (ns. prot. 6062 del 12/12/2023) per l'importo di euro 3.090,00 IVA esclusa, a favore della ditta **LA FORMA 2 Srl** on sede in Tricarico (MT) al Rione Santa Croce, 5 – P.IVA: 01322140771 – pec: laformasrl@pec.it;
3. **DI IMPEGNARE** la spesa totale di **euro 3.769,80** Iva compresa al cap. 2599 del bilancio 2023;
4. **DI DARE ATTO** che non è dovuto alcun contributo di gara a favore di ANAC;
5. **DI DARE ATTO** che la spesa per il presente approvvigionamento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
6. **DI DARE ATTO** che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

7. **DI DISPORRE** l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice dei contratti, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali e speciali di partecipazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in legge 11/09/2020, n. 120 (la presente disciplina trova applicazione per appalti avviati entro la data del 30 giugno 2023);
8. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
9. **DI PROVVEDERE** a pubblicare un avviso sui risultati della presente procedura contenente anche l'indicazione dei soggetti invitati, sul proprio sito internet istituzionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del d.l. 16/07/2020, n. 76, convertito in legge 11/09/2020, n. 120;
10. **DI PRECISARE** che ai fini del rispetto della L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato assegnato il seguente CIG: **Z1E3DCF5F1**;
11. **DI DARE** esecuzione al presente provvedimento dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
12. **DI PREVEDERE** che i pagamenti eseguiti in dipendenza della presente determina saranno effettuati con strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità sulla base dei dati appositamente comunicati dei contraenti, secondo le prescrizioni della sopra indicata normativa;
13. **DI DARE** esecuzione al presente provvedimento dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
14. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

 PARERE FAVOREVOLE PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

 PARERE FAVOREVOLE PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		€ 3.769,80	2599	2023

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **19 DIC. 2023** (n. **758** Registro pubblicazioni)

Data, **19 DIC. 2023**



Il Responsabile delle pubblicazioni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, li **19 DIC. 2023**



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. *Egido Tito*